



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2022
AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI
FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE
NELLA FILIERA TURISTICA - ANNUALITÀ 2022

D.G.R. n. 38/57 del 21.12.2022

D.G.R. n. 7/8 del 28.2.2023

D.G.R. n. 11/31 del 23.3.2023

D.G.R. n. 17/25 del 4.5.2023

RETTIFICA dell'art. 10.1.6 "Termini di presentazione della DAT"



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

SOMMARIO

Art. 1 – Premessa	4
Art. 2 – Definizioni.....	4
Art. 3 - Oggetto dell'Avviso	5
Art. 4 – Tipologia di intervento	6
4.1 – Tipologie di contratto ammesse.....	6
Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
5.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa/soggetto proponente.....	7
Art. 6 – Destinatari	7
6.1 - Requisiti <i>ex ante</i> per i destinatari	8
6.1.1 – <i>Generali</i>	8
6.1.2 – <i>Specifici</i>	8
6.1.3 – <i>Requisiti specifici per i lavoratori per i quali si chiede l'aiuto in regime cosiddetto in esenzione:</i>	8
Art. 7 - Risorse finanziarie	9
Art. 8 – Modalità di calcolo dell'Aiuto.....	9
Art. 9 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	10
9.1 – Aiuto in Regime de Minimis	10
9.2 – Aiuto in Regime in esenzione	10
Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT).....	11
10.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati.....	13
10.1.1 – <i>Sezione prospetto lavoratori</i>	13
10.1.2. - <i>Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente</i>	14
10.1.3 – <i>Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nella Sezione Prospetto Lavoratori</i>	14
10.1.4 – <i>Dichiarazione del lavoratore</i>	15
10.1.5 – <i>Dichiarazione del datore di lavoro</i>	15
10.1.6. – <i>Termini di presentazione della DAT</i>	15
Art. 11 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione	16
11.1 - Verifica di ammissibilità formale	16
11.1.1 - <i>Cause di esclusione</i>	16
11.1.2 - <i>Distacco del personale</i>	17



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

11.1.3. – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA.....	17
11.1.4. – Richieste integrazioni.....	17
11.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità	18
Art. 12 – Concessione dell'aiuto	18
Art. 13 – Obblighi dei beneficiari.....	18
Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dell'aiuto	19
Art. 15 – Modalità di Erogazione dell'Aiuto.....	20
Art. 16 – Rinuncia	20
Art. 17 – Divieto di Pantouflage e Controlli.....	20
17.1 - Divieto di Pantouflage	20
17.2 – Controlli.....	20
Art. 18 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	21
Art. 19 - Responsabile del procedimento	21
Art. 20 - Ricorsi	22
Art. 21 - Indicazione del Foro competente.....	22
Art. 22 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	22
22.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso	22
22.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche.....	22
Art. 23 – Modalità di accesso agli atti.....	23
Art. 24 – Riferimenti normativi	23
Art. 25 - Disposizioni finali	24



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nel corso degli ultimi anni, nel settore turistico, la Regione Autonoma della Sardegna ha varato diversi interventi finalizzati a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati anche di lunga durata, impegnando risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché di rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava titolare di precarie condizioni lavorative.

La finalità è quella di dare sostegno alla competitività delle imprese turistiche regionali, incentivare lo sviluppo e l'attrattività dei singoli territori, e rafforzare le opportunità professionali ed occupazionali nel territorio regionale.

Già con i precedenti Programmi¹ T.V.B (tirocini, voucher, bonus), Sardegna LavORO², la Regione Autonoma della Sardegna ha inteso favorire il progressivo allineamento tra la domanda e l'offerta di competenze, favorire l'occupabilità, sostenere la competitività delle imprese che stipulano contratti di lavoro subordinato attraverso l'erogazione di aiuti destinati alla riduzione del costo del lavoro.

Con il presente Avviso si intendono sostenere in modo particolare le imprese e gli addetti della filiera turistica³, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici, operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 indicate nella tabella di cui all'Allegato A.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "Beneficiario/i": l'impresa o le imprese beneficiarie dell' Aiuto, individuati all'art. 5 dell' Avviso;
- "Destinatari": i lavoratori oggetto delle misure previste dall' Avviso, individuati all'art. 6 dello stesso;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "Domanda di Aiuto Telematica (DAT)": la domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 10 dell' Avviso;
- "Impresa"⁴: si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse quelle che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica⁵;
- "Imprese della filiera turistica": l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi prevalentemente ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla

¹ D.G.R. del 12 settembre 2019, n. 36/57, recante "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo; D.G.R. n. 38/30 del 26.09.2019, "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione definitiva."

² Orientamento; Rafforzamento delle competenze; Occupazione.

³ Art 2, Legge Regionale 9/03/2020, n. 8 Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna.

⁴ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003/161, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

⁵ Ai fini della definizione dell'Impresa nella sua reale entità economica, si tenga presente quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l'Impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti *de minimis* anche in favore delle suddette imprese collegate.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

commercializzazione di servizi turistici operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 di cui all'allegato A del presente Avviso, e approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/31 del 23.3.2023, recante "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022. Sostituzione allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/8 del 28/2/2023;

- "Impresa unica"⁶: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;
- "Impresa in difficoltà": un'impresa risulta in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa è in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014⁷;
- "Aiuto": consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art.8 dell'Avviso;
- "Concessione": con atto amministrativo unilaterale l'Amministrazione regionale concede la sovvenzione che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio della Regione Autonoma Sardegna;
- "Regione": la Regione Autonoma della Sardegna;
- "Codice ATECO": la combinazione alfanumerica che identifica un'attività economica;
- "CO": Comunicazione obbligatoria. Adempimento da espletare in via telematica (tramite il modello UniLav) dal datore di lavoro che intenda effettuare assunzioni o modifiche del contratto di lavoro;
- "CO-Tipo contratto": il codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle Comunicazioni Obbligatorie (CO) relative ad un lavoratore.

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso si pone la finalità di contribuire a fronteggiare la crisi economica, migliorando la competitività delle imprese della filiera turistica, attraverso l'erogazione di un aiuto di natura economica, sotto forma di sovvenzione parametrata sulla retribuzione mensile lorda dei giovani under 35 anni e disoccupati di lunga durata di età superiore ai 35 anni.

⁶ Ai fini del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

⁷ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 4 – Tipologia di intervento

L'aiuto, come indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale 17/25 del 4.5.2023, consiste in una sovvenzione concessa alle imprese della filiera turistica⁸ per le assunzioni di:

1. giovani di età inferiore ai 35 anni (under 35);
2. disoccupati di età superiore ai 35 anni (over 35);
3. donne di qualsiasi età a prescindere dal possesso dello stato di disoccupazione.

L'aiuto, di cui all'art. 8, sarà concesso per le assunzioni a far data dal **1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022**, e potrà essere riconosciuto per un numero massimo di 12 mensilità.

Si precisa che:

- nessun aiuto potrà essere concesso per eventuali mensilità successive all'anno 2022;
- non potrà, altresì, essere riconosciuto nessuno aiuto per frazioni temporali inferiori ai 15 giorni (es. assunzione effettuata con decorrenza 1.1.2022 e termine al 14.1.2022); diversamente, l'aiuto potrà essere concesso per le frazioni temporali uguali ai 15 giorni (es. se la prestazione lavorativa ha decorrenza 1.1.2022 e termine al 15.1.2022, quindi frazione temporale uguale a 15 giorni) nella misura del 50% dell'aiuto medesimo riconoscibile per fascia retributiva; infine, per frazioni temporali superiori ai 15 giorni l'aiuto sarà riconosciuto al 100% (es. se la prestazione lavorativa ha decorrenza 15.1.2022 e termine al 31.1.2022).

4.1 – Tipologie di contratto ammesse

Sono ammesse le assunzioni con **contratto a tempo determinato** (CO – tipo contratto A.02.00) **della durata di almeno un mese**, o a **tempo indeterminato** (CO - tipo contratto A.01.00), **a tempo pieno** (CO – tipo orario F) **o parziale** (CO – tipo orario P, V, M⁹).

Per le assunzioni con contratto sia a tempo determinato che a tempo indeterminato a tempo parziale (CO – tipo orario P, V, M), non potrà essere riconosciuto alcun aiuto qualora la percentuale sia inferiore al 50% rispetto all'orario previsto dal CCNL per il tempo pieno.

Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso le imprese che, al momento della presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica (DAT), dichiarano il possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

1. avere unità locale/i nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna (e censite presso il registro delle imprese) per lo svolgimento di attività economica di cui ai Codici ATECO ammessi dall'Avviso e riportati nella tabella di cui all'Allegato A;
2. essere impresa regolarmente costituita e attiva e restare tale fino al momento di erogazione dell'aiuto;
3. aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 4.1, con lavoratori citati all'art.4 ed indicati al successivo art. 6 del presente Avviso, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
4. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nell'art.2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014 (Regolamento GBER) e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi

⁸ Individuate attraverso l'Allegato A - Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (aggiornamento ATECO 2022), approvato con DGR n. 11/31 del 23.3.2023, che indica l'elenco dei codici Ateco di riferimento per l'individuazione delle Imprese appartenenti alla filiera turistica che possono accedere all'Aiuto oggetto del presente Avviso.

⁹ Tipo orario P – tempo parziale Orizzontale – Tipo orario V – tempo parziale Verticale – Tipo orario M – tempo parziale Mist



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

5. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
6. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali vigenti per legge, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
7. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
8. non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
9. non avere effettuato nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa;
10. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n.68/99 e ss.mm.ii.;
11. non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo¹⁰;
12. non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2011 (*Clausola di Pantouflage*);
13. rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n. 102 del 16.7.2019 e precedenti.

5.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa/soggetto proponente

Il legale rappresentante/procuratore deve dichiarare di:

- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la condotta professionale tale da compromettere la capacità di attuare un'operazione;
- non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita;
- non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione.

Qualora la dichiarazione fosse resa dal procuratore speciale, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Art. 6 – Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso, all'atto della stipula del contratto di lavoro

¹⁰ Si rinvia alle regole generali sul cumulo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

subordinato, dei requisiti di seguito specificati:

6.1 - Requisiti ex ante per i destinatari

I *requisiti ex ante* sono declinati in funzione del target di riferimento, ed esplicitati ai seguenti art. 6.1.2 e 6.1.3

6.1.1 – Generali

- essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991¹¹;
- aver assolto il diritto-dovere all'istruzione¹²;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno.

6.1.2 – Specifici

per gli aiuti da finanziare sul target under 35:

- giovani (uomini e donne di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni al momento della sottoscrizione del primo contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo);

per gli aiuti da finanziare sul target over 35:

- disoccupati, ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii¹³, di età superiore ai 35 anni;
- donne di età superiore ai 35 anni, a prescindere dal *status* di disoccupate.

6.1.3 – Requisiti specifici per i lavoratori per i quali si chiede l'aiuto in regime cosiddetto in esenzione:

1. lavoratore con disabilità (art. 2, comma 3, Reg. (UE) 651/2014): a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;
2. lavoratore svantaggiato (art. 2, comma 4, Reg. (UE) 651/2014: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

11 a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo; b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana. L'ammissibilità all'aiuto è subordinata al mantenimento del domicilio in Sardegna per tutto la durata dell'aiuto.

12 L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del diciottesimo anno di età.

13 Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019) ed in conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

3. lavoratore molto svantaggiato: a) chi è privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, b) chi è privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito e appartiene a una delle categorie sopra elencate.

Art. 7 - Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria di cui al presente Avviso ammonta a complessivi **EURO 17.842.000,00**, ed è resa disponibile sul capitolo **SC06.1608** del Bilancio regionale a valere sugli stanziamenti previsti nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, come indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022 ed è distribuita come nella tabella di seguito riportata:

Tabella A – Dotazione finanziaria per target e complessiva

TARGET UNDER 35	TARGET OVER 35	Dotazione complessiva (€) Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2022
EURO 6.244.700,00	EURO 11.597.300,00	EURO 17.842.000,00

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti e/o per effetto dell'attivazione di procedure di compensazione tra gli stanziamenti iniziali del target, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze, presentate entro i termini previsti per l'invio delle DAT di cui al successivo art. 10 del presente avviso.

Art. 8 – Modalità di calcolo dell'Aiuto

Per ciascuna assunzione, sarà erogato un aiuto la cui intensità sarà diversificata in base alle fasce della retribuzione lorda; la stessa sarà poi moltiplicata per la durata del contratto sottoscritto, all'interno del periodo di ammissibilità, come evidenziato nella seguente tabella:

Tabella B - Modalità di calcolo dell'aiuto concedibile

RETRIBUZIONE LORDA MENSILE	Euro 500<X≤1.000	Euro 1.000<X≤1.500	Euro 1.500<X≤2.000	Euro X>2.000
IMPORTO INCENTIVO MASSIMO CONCEDIBILE IN REGIME DE MINIMIS	400	600	800	1.000
IMPORTO INCENTIVO MASSIMO CONCEDIBILE IN REGIME IN ESENZIONE	213	427	640	854

Ai fini della quantificazione della fascia di appartenenza dovranno essere considerati:

1. la **retribuzione minima tabellare prevista per il livello di riferimento**, inclusi eventuali elementi fissi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ed invariabili previsti obbligatoriamente dal CCNL applicato (paga base, contingenza, terzo elemento, EDR, EBT, ed equivalenti);

2. il **superminimo**, quando previsto contrattualmente ed erogato mensilmente dal datore di lavoro, in quanto elemento fisso della retribuzione, calcolato al 30% di tutte le altre componenti di cui al punto precedente.
3. le **mensilità aggiuntive ossia 13^a e 14^a mensilità** (quest'ultima solo se prevista dal CCNL), calcolate *pro-rata temporis*;
4. **TFR**, calcolato *pro-rata temporis*.

Non dovranno essere considerati ai fini del calcolo della fascia di appartenenza le componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili della retribuzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura ossia i cosiddetti *fringe benefit*).

Si precisa che ai fini del calcolo dell'aiuto, **non dovranno essere considerate** eventuali variazioni in aumento della paga base lorda oraria (riportata sul cedolino paga) che derivano da variazioni e/o rinnovi del CCNL, inclusi eventuali scatti di anzianità.

Parimenti, non potranno essere considerate, ai fini del calcolo dell'aiuto, le variazioni in aumento della percentuale di part time rispetto a quelle indicate sul contratto individuale del lavoratore, di cui al CCNL applicato, sottoscritto dal lavoratore e dall'impresa in fase di prima assunzione.

Art. 9 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

Gli aiuti di cui al presente Avviso si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa di matrice europea vigente in materia.

Gli aiuti potranno essere, pertanto, essere richiesti e concessi, alternativamente, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (*de minimis*) o ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria).

A tal proposito, si precisa che, con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.

Conseguentemente, è prorogato di tre anni, e, quindi, fino al 31 dicembre 2023, il periodo di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 651/2014.

9.1 – Aiuto in Regime de Minimis

L'aiuto in Regime "*de minimis*" sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, e in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Si rammenta che il contributo erogato in regime "*de minimis*", potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di euro 200.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.

9.2 – Aiuto in Regime in esenzione

L'aiuto potrà essere concesso anche, qualora ricorrano le condizioni di applicazione ivi contenute, in Regime cosiddetto in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014¹⁴,

¹⁴ Regolamento (Ue) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.6.2014



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

I destinatari, come prescritto dal suddetto Regolamento, dovranno essere inquadrabili quali lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati (art. 32), o lavoratori con disabilità (art. 33). La definizione della condizione di lavoratore svantaggiato/molto svantaggiato e lavoratore con disabilità è specificata all'art. 6 del presente Avviso.

L'impresa che chiede l'incentivo secondo quanto previsto dal Reg. 651/2014 dovrà avere effettuato assunzioni che abbiano comportano un incremento occupazionale rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti l'assunzione e abbiano mantenuto detto requisito per tutto il periodo di assunzione agevolata.

L'intensità dell'aiuto è, in tal caso, individuata nella corrispondente colonna della tabella B (Modalità di calcolo dell'aiuto concedibile) contenuta nell'art. 8 del presente avviso.

Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT)

La presentazione della DAT (domanda di aiuto telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Si precisa che dovranno essere presentate DAT distinte per ciascun target di riferimento (under 35 e over 35) previsto dall'Avviso; parimenti dovranno essere presentate DAT distinte qualora s'intenda richiedere che l'aiuto venga computato in regimi differenti sugli aiuti di stato.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, con firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1, del D.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di colui che sottoscrive la domanda (il legale rappresentante o il soggetto munito di procura speciale).

Le imprese che intendono partecipare e che siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di aiuto telematica sono:

1. **Sezione rappresentante legale/procuratore speciale:** in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore¹⁵), codice fiscale e recapiti.
2. **Sezione impresa:** in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita

¹⁵ Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere indicata in questa sezione il numero e la data della procura, successivamente, nella sezione allegati, andrà allegata anche una scansione della stessa.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

IVA dell'impresa, la forma giuridica, il settore attività (ATECO 2007), la dimensione dell'impresa, la sede legale, e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.

3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione prospetto lavoratori: tale sezione dovrà essere implementata con i dati utili per il calcolo dell'aiuto richiesto (specificati al successivo art. 11.1.1) ma solamente dopo la pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale; in fase di candidatura ossia di presentazione della domanda di aiuto telematica (DAT), al fine della prenotazione del budget, dovranno essere compilati i seguenti campi: il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto, il numero complessivo delle mensilità, sia part time che full time, e l'importo dell'aiuto richiesto, il quale deve essere calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nei presente Avviso;
5. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 11.1.2).
6. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
 - a. *Allegato 1 – Modulo di annullamento marca da bollo;*
 - b. *Allegato 2 – Scansione del documento di identità (solo se si sottoscrive la domanda con firma autografa);*
 - c. *Allegato 3 - Modulo Regime de minimis Reg (UE) 1407/2013 (solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime "de minimis");*
 - d. *Allegato 4 - Modulo Regime "in esenzione" Reg. (UE) 651/2014 (solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime "in esenzione");*
 - e. *Allegato 5 - Dichiarazione del lavoratore (il caricamento di tale allegato, salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
 - f. *Allegato 6 - Copia del contratto di lavoro di lavoro per i lavoratori presenti nel prospetto di cui alla sezione 4 (il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
 - g. *Allegato 7 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale)*
 - h. *Allegato 8 – Dichiarazione del datore di lavoro (il caricamento di tale allegato, **obbligatorio esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato** e completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
 - i. *Allegato 9 – Dichiarazione del datore di lavoro sulla condizione di svantaggio/disabilità del lavoratore, da compilarci e allegare **solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime "in esenzione"** (il caricamento di tale allegato, **obbligatorio esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato** e completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale).*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Al termine della compilazione delle sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente la DAT - domanda d'aiuto telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale e caricata a sistema.**

10.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati

10.1.1 – Sezione prospetto lavoratori

Al momento della compilazione della DAT dovranno essere compilati unicamente i seguenti campi:

- il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto;
- il numero complessivo delle mensilità part time o full time;
- l'importo dell'aiuto richiesto, calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nel presente Avviso

A seguito della pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, ai potenziali beneficiari, come individuati nell'allegato alla medesima determinazione, verrà richiesto, attraverso comunicazione proveniente dal Sistema informativo SIL Sardegna, di procedere al caricamento del dettaglio della presente sezione entro il termine perentorio di 10 giorni.

Nello specifico, nella Sezione 4 "Prospetto lavoratori", dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori assunti per i quali s'intende chiedere l'aiuto. In tale sezione devono essere specificati:

- i dati anagrafici del lavoratore: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza;
- il codice della comunicazione obbligatoria (CO);
- se immigrato: tipo di permesso di soggiorno, numero permesso di soggiorno, data di scadenza del permesso di soggiorno, motivo del permesso di soggiorno;
- se over 35 (di sesso maschile): dichiarare il possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID)¹⁶;
- se under 18: dichiarare l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione;
- se emigrato: dichiarare il proprio status ai sensi dell'art.2 della L.R. 7/1991;
- l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), comune nel quale è situata;
- i dati del contratto: tipologia, orario (in caso di part-time indicare la percentuale), data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- il regime di aiuto prescelto: Regime "*de minimis*" oppure Regime "in esenzione";
- la tipologia di lavoratore: svantaggiato, molto svantaggiato, lavoratore con disabilità per i lavoratori per i quali si chiede l'applicazione del Regime "in esenzione";
- la retribuzione mensile lorda (in caso di part time indicare la retribuzione rimodulata) e la fascia di retribuzione;
- l'aiuto richiesto.

¹⁶ In conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)."



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

10.1.2. - Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente

L'impresa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 5 del presente Avviso (vedi **Requisiti di ammissibilità**):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
3. che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero, che l'impresa rientra in tale fattispecie;
4. di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n.102 del 16.7.2019 e precedenti dello stesso tenore;
5. di aver informato ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 5 – "Dichiarazione del lavoratore", e salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato.
6. di aver comunicato ad ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione degli Allegati 8 e 9, la trasmissione di copia della comunicazione in allegato alla dichiarazione stessa, che deve essere prodotta esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato;
7. di aver preso visione, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso;

Il legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di procura speciale dovrà completare la sezione 5 "Dichiarazioni del soggetto proponente" anche con l'inserimento dei propri dati anagrafici.

10.1.3 – Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nella Sezione Prospetto Lavoratori

(il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

L'impresa dovrà allegare copia **del contratto di lavoro** di ciascun destinatario.

Il contratto di lavoro dovrà essere sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore¹⁷, e dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- data di sottoscrizione;
- data inizio attività lavorativa;
- contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento;
- durata e scadenza del contratto;

¹⁷ Con firma autografa e, in tal caso con allegazione della copia del documento d'identità del sottoscrittore, o con firma digitale valida.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- orario di lavoro;
- livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento;
- oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato;
- luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove l'Amministrazione regionale potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

10.1.4 – Dichiarazione del lavoratore

(il caricamento di tali allegati, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato)

Sarà cura dell'impresa far compilare ad ogni lavoratore presente nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, l'Allegato 5 "Dichiarazione del lavoratore" –e caricarlo nell'apposita sezione del SIL.

Quest'ultima, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal lavoratore con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità, contiene le informazioni anagrafiche, sul titolo di studio, sulla condizione occupazionale precedente al rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto e sulla sua condizione di vulnerabilità.

10.1.5 – Dichiarazione del datore di lavoro

(il caricamento di tali allegati, completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

Esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato, sarà cura dell'impresa compilare per ciascun lavoratore indicato nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, l'Allegato 8 "Dichiarazione del datore di lavoro", e caricarlo nell'apposita sezione del SIL.

Qualora il lavoratore, indicato nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, per il quale, non è stato oggettivamente possibile procedere con la compilazione dell'allegato 5 "Dichiarazione del lavoratore", e il cui costo è imputato nel Regime in Esenzione, sarà cura dell'impresa compilare l'Allegato 9 "Dichiarazione del datore di lavoro sulla condizione di svantaggio/disabilità del lavoratore", e caricarlo nell'apposita sezione del SIL.

Quest'ultima, deve essere resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità.

10.1.6. – Termini di presentazione della DAT

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata in due distinte finestre temporali a seconda che l'Aiuto sia richiesto per lavoratori under 35 e over 35:

- a partire dalle ore 10:00 del **19 giugno 2023** e fino alle ore 23:59 del **3 luglio 2023** per il caricamento delle DAT a valere sui lavoratori **Under 35**,
- a partire dalle ore 10:00 del **20 giugno 2023** e fino alle ore 23:59 del **4 luglio 2023** per il caricamento delle DAT a valere a valere sui lavoratori **Over 35**;

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

L'Impresa potrà inviare una o più DAT, secondo le modalità previste dall'Avviso, in ogni caso, come precisato all'art. 11, la DAT inviata dovrà essere pertinente con il target per il quale s'intende chiedere l'aiuto (es. se



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

un'impresa richiede l'aiuto per entrambi i target, *under ed over*, dovrà inviare due domande separate, ciascuna riferita alla tipologia di lavoratori afferenti al target pertinente).

La DAT potrà essere annullata entro cinque giorni dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova domanda, entro i termini di presentazione sopraccitati.

L'ordine cronologico di invio telematico costituisce l'unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione

11.1 - Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato dall'Amministrazione regionale.

La verifica verterà sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di aiuto attraverso il SIL Sardegna.

L'importo dell'aiuto richiesto nella DAT, come prenotato all'atto della candidatura e calcolato autonomamente dal soggetto proponente, secondo le indicazioni presenti nell'Avviso *de quo*, costituirà l'importo massimo concedibile nella successiva fase di concessione.

Infatti, con la successiva determinazione di concessione ed a seguito delle ulteriori verifiche istruttorie eseguite sulla base della compilazione dettagliata del "Prospetto Lavoratori" e degli allegati richiesti per il completamento della fase istruttoria, l'Amministrazione potrà concedere un aiuto di importo uguale o inferiore rispetto a quello precedentemente ammesso per come richiesto e prenotato in fase di candidatura.

11.1.1 - Cause di esclusione

Costituiranno causa di esclusione:

- a. assenza del file denominato domanda di aiuto telematica (DAT) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 10 del presente avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione della domanda di aiuto telematica (DAT) da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda, ossia il legale rappresentante oppure il soggetto munito di procura speciale);
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266, dell'impresa richiedente l'aiuto;
- e. mancanza dei requisiti, *ex ante* e specifici, di cui all'art. 6 del presente Avviso, dei lavoratori indicati nella *Sezione - "Prospetto lavoratori"*;
- f. difformità della domanda di aiuto telematica (DAT) rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente,



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. domande di aiuto telematiche non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica;
 - h. mancata integrazione e/o regolarizzazione delle documentazioni richieste dall'Amministrazione regionale di cui all'art.11.1.4 del presente Avviso.

11.1.2 - Distacco del personale

Nessun aiuto potrà essere concesso nell'ipotesi in cui il lavoratore, inserito nella *Sezione - "Prospetto lavoratori"*; risulti in distacco.

Il distacco di personale, per le sue specifiche caratteristiche contrattuali, non adempie agli obblighi dell'imputazione degli aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti¹⁸.

11.1.3. – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA

Il Servizio banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, gli istruttori incaricati dal Servizio, andranno a:

- a. interrogare, in caso di scelta del regime *de minimis* i registri (RNA, SIAN e SIPA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo a verifica dell'adempimento di detti obblighi¹⁹ e dell'identificazione di eventuale candidatura di un'impresa unica;
- b. verificare che la sede di lavoro²⁰ riportata nella Comunicazione Obbligatoria (CO) e nel "Prospetto lavoratori", risulti comunicata alla CCIAA competente;
- c. consultare la visura storica;
- d. verificare la regolarità contributiva in capo all'Impresa²¹;
- e. verificare la corrispondenza del legale rappresentante e i relativi poteri di firma, anche di altri soggetti.

11.1.4. – Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al beneficiario un termine, non superiore a 10

¹⁸Il distacco del personale è un rapporto che coinvolge tre soggetti:

- il datore di lavoro distaccante, che, per il suo interesse, mette a disposizione di un'impresa un proprio dipendente;
- il datore di lavoro distaccatario/utilizzatore, che beneficia della prestazione lavorativa del lavoratore distaccato;
- il lavoratore subordinato, che presterà la propria attività a beneficio di un terzo soggetto diverso da quello con cui ha stipulato un contratto di lavoro subordinato.

Nell'istituto contrattuale del distacco il lavoratore resta alle dipendenze del proprio datore di lavoro, ma esegue la sua attività presso un altro datore di lavoro che sarà tenuto a corrispondere la retribuzione per l'attività lavorativa prestata.

Come conseguenza dell'applicazione delle regole sugli aiuti di Stato, imposte dalla normativa per l'implementazione del RNA, beneficiario dell'aiuto risulterebbe l'impresa che non fruisce delle attività lavorative del lavoratore. In sede di rendicontazione il beneficiario/distaccante dovrebbe rendicontare le spese con i documenti di altro soggetto formalmente estraneo al rapporto con la Pubblica Amministrazione che eroga il contributo.

¹⁹ Il Registro genera automaticamente le cosiddette "visure", nelle quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale ovvero, tramite l'interoperabilità, nei registri SIAN e SIPA.

²⁰ Si ricorda che il luogo indicato nel contratto e nella comunicazione obbligatoria sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente

²¹ Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

giorni, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

11.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità

Al termine delle attività di verifica, con uno o più provvedimenti, saranno approvati uno o più elenchi con l'indicazione delle domande d'aiuto telematiche che risultino ammissibili al finanziamento, e uno o più elenchi delle domande d'aiuto telematiche per le quali sia stata accertata la non ammissibilità al finanziamento, con le relative motivazioni.

Le suddette determinazioni di presa d'atto delle verifiche di ammissibilità sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegنالavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Art. 12 – Concessione dell'aiuto

L'Amministrazione regionale, preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità di cui all'articolo precedente, provvederà alla predisposizione degli atti di concessione degli aiuti richiesti. Con le stesse modalità potrà disporre, se del caso, l'eventuale variazione in diminuzione dell'aiuto e/o la revoca del medesimo.

Le determinazioni relative alla concessione degli aiuti, la rideterminazione e/o la revoca dei medesimi, sono pubblicate integralmente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegنالavoro.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Art. 13 – Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'aiuto, il beneficiario:

- a) non deve risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto, salve le ipotesi di dimissioni, quiescenza, decesso o licenziamento per giusta causa;
- b) deve comunicare eventuali ulteriori incentivi di tipo economico/retributivo per i lavoratori destinatari degli aiuti di cui al presente Avviso;
- c) deve conservare la documentazione relativa ai relativi ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto;
- d) deve presentare, entro i termini perentori che saranno comunicati dall'Amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto, le richieste di erogazione dell'aiuto;
- e) deve annullare i documenti giustificativi riferiti a tutto il periodo agevolato con la dicitura "Documento rendicontato totalmente o parzialmente finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna e, in caso di imputazione parziale, indicare l'importo dell'aiuto;
- f) deve applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
- g) deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- h) deve comunicare tempestivamente all'indirizzo pec dell'Amministrazione regionale, lavoro@pec.regione.sardegna.it, le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella DAT.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dell'aiuto

I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), utilizzando la modulistica indicata e messa a disposizione dall'Amministrazione regionale sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, e nella pagina web dedicata all'Avviso.

Il beneficiario dovrà inserire, per ciascun lavoratore per il quale risulta concesso l'aiuto da prospetto lavoratori presentato in DAT:

1. **Copia del contratto di lavoro** contenente gli elementi minimi²² sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore;
2. **Copia della/e comunicazioni CO_UNILAV²³ intervenute durante la durata del contratto individuale**, qualora il codice differisse da quello riportato in fase di presentazione della domanda nella Sezione - "Prospetto lavoratori";
3. **Cedolini paga e L.U.L.** periodici (libro unico del lavoro), al fine di accertare l'effettiva presenza del lavoratore presso l'azienda.

Nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause non imputabili al datore di lavoro, quali dimissioni, quiescenza, decesso e licenziamento per giusta causa, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente ridotto.

Nell'ipotesi in cui, in sede di controllo della documentazione presentata al fine della rendicontazione di quanto concesso, dovesse emergere la necessità, a fronte di costi ed oneri non sostenuti dal datore di lavoro (a titolo esemplificativo e non esaustivo, giorni di malattia e/o infortunio), di riproporzionare il medesimo importo concesso, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente ridotto.

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'avvio del procedimento di revoca parziale, avverso il quale il beneficiario potrà proporre le eventuali controdeduzioni.

Le verifiche di gestione amministrative di primo livello (*on desk* e *in loco*), verranno effettuate dal Servizio banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza.

Sarà disposta la **revoca totale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. violazione delle norme relative ai regimi di aiuto di cui all'art. 9 nel presente Avviso;
- e. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione/rendicontazione a saldo secondo quanto disposto dall'Avviso;
- f. accertata assenza (non giustificata) del lavoro a seguito di verifica *in loco* senza preavviso.

²² Elementi minimi: data di sottoscrizione; data inizio attività lavorativa; contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento; durata e scadenza del contratto; orario di lavoro; livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento; oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato; luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

²³ L'Amministrazione regionale provvederà all'acquisizione della copia della comunicazione CO_UNILAV in quanto si tratta di un documento già in suo possesso e, pertanto l'impresa potrebbe essere tenuta solo alla sua certificazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sarà disposta la **revoca parziale** dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione dell'aiuto spettante per ciascun destinatario, nei seguenti casi:

- a. rendicontazione incompleta;
- b. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti;
- c. accertata assenza di anche solo uno dei requisiti di cui all'art. 6.
- d. carenze documentali non sanabili (verificate anche a seguito di controllo *in loco*);

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale avvia i procedimenti amministrativi di sospensione, revoca parziale (decurtazione o rimodulazione dell'aiuto) o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario, il quale potrà addurre le proprie controdeduzioni.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 15 – Modalità di Erogazione dell'Aiuto

L'aiuto sarà erogato a seguito della presentazione dell'allegato "Richiesta di erogazione a saldo", reso disponibile sul sito della Regione Autonoma Sardegna, sopraccitato. Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore speciale, con le modalità di firma già descritte nel presente Avviso, e trasmesso esclusivamente attraverso il SIL contestualmente alla rendicontazione.

Art. 16 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione regionale alla pec lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Art. 17 – Divieto di Pantouflage e Controlli

17.1 - Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16^{ter}, del D.lgs. 165/2001 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

A tal proposito, si richiama il contenuto dell'art. 53, comma 16 ter del D. lgs.165/2001, il quale stabilisce che *"i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti"*.

17.2 – Controlli

La Regione Autonoma della Sardegna può, in ogni momento, effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte ed allegate. I beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

I controlli *in loco* saranno effettuati su un campione di beneficiari²⁴ e saranno finalizzati ad accertare:

- a) l'effettiva presenza sul posto di lavoro dei lavoratori assunti (solo per i controlli *in itinere*);
- b) la regolarità dei pagamenti delle retribuzioni, che dovranno essere periodicamente corrisposte al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. Tale verifica sarà effettuata attraverso l'analisi della seguente documentazione:
 1. Cedolini paga;
 2. L.U.L. (Libro Unico del Lavoro);
 3. documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il C.R.O. dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di conto corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); si rammenta, che non sono considerati quale forma di documentazione del pagamento della retribuzione, eventuali pagamenti in contanti;
 4. regolarità del pagamento degli oneri da parte del beneficiario in conformità alla vigente legislazione nazionale, attraverso la verifica degli F24 periodici e della relativa documentazione di supporto.

I controlli a tavolino saranno effettuati esclusivamente sui documenti inseriti nel SIL a cura del beneficiario, dalla cui verifica sarà determinato l'aiuto spettante.

Art. 18 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)²⁵.

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è la dipendente Dott.ssa Rossana Murgia, nominata con determinazione n. 1937 prot. n. 26313 del 11.5.2023.

²⁴ Le dimensioni del Campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'universo. Tale soglia può variare in ragione dell'andamento dell'Avviso e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari. La documentazione relativa alle modalità di campionamento e all'estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco, è conservata presso gli uffici preposti dell'Amministrazione Regionale. Inoltre, ai fini di una corretta estrazione del campione si procederà con un'analisi dei rischi dell'universo che terrà conto anche dei rischi rilevati dal sistema ARACHNE oltre a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie: ammissibilità della spesa, prestazione eseguita, tipologia di beneficiario (piccoli/medi/grandi), rischio per la reputazione e allerta frode.

²⁵ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 20 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 21 - Indicazione del Foro competente

Per le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 22 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sui siti www.regione.sardegna.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

22.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.dsal2022@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sui siti: www.sardegna lavoro.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

22.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 23 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 24 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Disciplina dell'Unione Europea:

- Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.

Disciplina nazionale:

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- Circolare ANPAL n.0000001 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019).

Disciplina regionale:

- Deliberazione n. 38/57 del 21.12.2022, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il finanziamento di politiche del lavoro e della formazione professionale, a valere sugli stanziamenti disponibili per l'annualità 2022 relativi al Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRAS". L.R. n. 1/2018 e al Fondo per lo sviluppo delle attività produttive e del mercato del lavoro in ambito regionale e locale, denominato "Lavoro in Sardegna" di cui all'art. 10, commi 1-7 della L.R. n. 17/2021 e all'art. 8, comma 1, della L.R. n. 3/2022";
- Deliberazione n. 7/8 del 28.2.2023, avente ad oggetto "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022 e approvazione dell'allegato



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

"Classificazione delle attività economiche Ateco 2007" riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto.
Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022";

- Deliberazione n. 11/31 del 23.3.2023, avente ad oggetto "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022. Sostituzione allegato della deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023";
- Deliberazione n. 17/25 del 4.5.2023, avente ad oggetto "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022. Integrazione alle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023 e n. 11/31 del 23.3.2023".

Art. 25 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A – CODICI ATECO

Tabella riportante i codici ATECO di riferimento per l'individuazione delle imprese appartenenti alla filiera turistica di cui al presente Avviso

Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (Aggiornamento ISTAT 2022)

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.21.00	Pulizia generale (non generalizzata) di edifici)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.21.01	Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi
93.21.02	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)